

IL PRESIDENTE

F.to Ivano ROZZI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Graziella CANNIZZARO



COMUNE DI GIUSTENICE

PROVINCIA DI SAVONA

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 29 del Registro delle Deliberazioni

N. di Prot.

OGGETTO:	CONTRARIETA' ALL'ABOLIZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE.
----------	---

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **OTTO** del mese di **MAGGIO** alle ore **17,30**, nella sede comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

N°reg. Pubbl.

Referto di pubblicazione

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno **13 MAG. 2014** all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì **13 MAG. 2014**

Il Segretario Comunale

F.to **Dott.ssa Graziella CANNIZZARO**

	Presenti	Assenti
ROZZI Ivano	X	
MORRO Giuseppe		X
FOLCO Carlo	X	
MORETTI Aurora	X	
BERNABE' Paolo		X

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Dott.ssa Graziella CANNIZZARO**

Il Sig. **Ivano ROZZI** - Sindaco - assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

Fatto, letto e sottoscritto.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. n° 267/2000

REGOLARITÀ TECNICA - In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, è stato espresso in data parere

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to

REGOLARITÀ CONTABILE - In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, è stato espresso in data parere

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Giustenice Li **13 MAG. 2014**



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Graziella CANNIZZARO.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n° 267/2000;

Giustenice, in data IL SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO: CONTRARIETÀ ALL'ABOLIZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che una riforma della Pubblica Amministrazione e della Dirigenza è utile e necessaria, e che il Governo ha inteso avviare un percorso di riforma esponendone i contenuti in una lettera del Presidente del Consiglio e del Ministro della Pubblica Amministrazione indirizzata ai dipendenti pubblici;

Vista la proposta contenuta al punto 13) della lettera, di “*abolizione della figura del Segretario*”;

Considerato che il Segretario, che è storicamente parte integrante delle autonomie locali ed è il primo collaboratore dell'Amministrazione eletta, svolge un ruolo centrale di garanzia e direzione complessiva dell'ente, ed è fondamentale per assicurare il coordinamento e il buon andamento delle attività ed il conseguimento del programma di governo;

Preso atto che la sua abolizione lascerebbe l'ente privo di una dirigenza apicale in possesso delle specifiche competenze professionali richieste dal ruolo di vertice dell'ente;

Ricordato che peraltro per i Segretari sono già vigenti molte delle proposte di riforma che nella stessa lettera si pensa di estendere all'intera dirigenza pubblica, in particolare la temporaneità dell'incarico, che è già legata al mandato amministrativo;

Ritenuto, in particolare, che la proposta di riforma contrasti con la ratio che ha ispirato le ultime riforme normative, in particolare con la legge n. 190/2012 che individua nel Segretario Comunale il Responsabile per la prevenzione della corruzione;

Visto il verbale della Conferenza Unificata Stato-Città del 24 luglio 2013, nel quale si stabiliva che nei comuni di piccole dimensioni il Segretario fosse tenuto a svolgere la funzione di Responsabile della Prevenzione della corruzione anche laddove titolare dell'ufficio procedimenti disciplinari;

Preso atto, inoltre, della necessità di una figura apicale all'interno dell'amministrazione comunale con specifica formazione in tema di amministrazioni locali che, allo stato, è garantita dalla presenza di uno specifico Albo dei Segretari Comunali e Provinciali dal quale attingere;

Considerato, quindi, che la sua abolizione lascerebbe l'Ente privo di una dirigenza apicale in possesso delle specifiche competenze professionali richieste dal ruolo di vertice dell'Amministrazione locale;

Ritenuto che la presente è di mero indirizzo politico e pertanto non necessita di pareri di cui all'art. 49 del Tuel;

All'unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **di esprimere** ferma contrarietà a tale proposta, che rischia di indebolire invece che modernizzare la dirigenza da affiancare agli Amministratori e di cui dotare l'ente locale;

2. **di rappresentare** che le stesse Autonomie Locali, a fronte di recenti interventi legislativi non sempre coerenti e organici, hanno chiesto più volte non una abrogazione ma una riforma organica dei Segretari, per dotare gli enti di una dirigenza apicale ancora più adeguata per competenze e funzioni alle necessità;
3. **di chiedere** perciò di rivedere tale posizione e di considerare il Segretario una figura dirigenziale non da abolire ma da riformare, con sistemi di reclutamento e di formazione capaci di rafforzare le capacità professionali, innovandole e rendendo tale dirigente ancora più competente e maggiormente dotato degli strumenti professionali necessari ad assicurare la direzione complessiva, superando le ambiguità dell'attuale normativa.